

Cronaca di Cosenza

Il frate cosentino dona generi di prima necessità e panettoni ai meno abbienti

L'omaggio di padre Fedele Duecento cestini ai bisognosi

"Il Paradiso dei poveri" riesce quotidianamente a raccogliere una quantità enorme di indumenti, alimenti e giocattoli

Antonio Sergi

Gli ultimi tra gli ultimi hanno, ancora una volta, il loro angelo terreno: padre Fedele Bisceglia, raggio potente della Luce di Dio. Ieri, dinanzi la chiesa di San Nicola, il "frate ultrà", insieme alla sua collaboratrice Teresa Boero, ha donato più di 200 "cesti" con generi di prima necessità e panettoni - offerti dall'amministrazione comunale di Cosenza - ai cosentini meno abbienti, tramite "Il Paradiso dei poveri". I poveri, tanti, tantissimi, sono aumentati e di molto nella città dei Bruzzi, sulla scia di quello che sta avvenendo in tutto il Sud Italia. Soffrono, i poveri, restano invisibili. Si vedono quando però si incontra la realtà, a meno di un passo da noi e, tra le fatiche di ogni giorno, non è difficile riconoscerli, i poveri, nella loro dignitosa operosità. I poveri non sono mendicanti, né bohemien, non seguono mode, sono persone, con poco da possedere, senza una retorica, per fortuna (almeno per quello, verrebbe da dire). I poveri, quelli veri, non fanno "tendenza". Padre Fedele Bisceglia, sempre al fianco delle persone più bisognose, ha realizzato un altro piccolo miracolo. Questa volta supportato dal sindaco Mario Occhiuto,

il quale ha voluto elogiarlo il frate: «Un grande uomo a cui vanno i nostri ringraziamenti per la sua intensa e costante attività, sempre al fianco degli ultimi. Grande nella sua bontà, perché in questo mondo, dove la bontà è cosa rara, c'è molto più bisogno di uomini buoni che di uomini grandi». Il marchio di grandezza di Padre Fedele e del suo operato è un fatto notorio che non bisognerebbe mai dare per scontato. «Il sindaco mi ha chiamato, rimarcando come io conosco la "verità" in città, la povertà delle persone - ha affermato. «Abbiamo agito per donare questi cesti agli ultimi, con i miei collaboratori, Giovanni Valentino e Teresa Boero, ab-



L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Occhiuto ha contribuito alla nobile causa

Focus

Padre Fedele Bisceglia ha fondato anni fa l'Associazione di volontariato "Il Paradiso dei poveri Onlus" in favore delle vittime di discriminazioni e violenze. Una missione fondamentale. Tra i variegati intenti ci sono, inoltre, quelli di difendere e tutelare bambini abbandonati, ragazze madri, donne vittime di stupro e sottoposte a violenze, prostitute sfruttate, vittime di violenza di qualunque tipo, stimolare ad amare la vita e fraternizzare con le persone, contribuire al conseguimento della pace nel mondo, combattere ogni ingiustizia sociale, trovare e proporre soluzioni per eliminare la povertà crescente, portare aiuto a persone in difficoltà e analizzare le problematiche del lavoro che manca. Il sindaco Mario Occhiuto ha voluto aggiungere un importante tassello al mosaico dell'associazione con la consegna di più di 200 "cesti" contenenti alimenti di prima necessità.

biamo distribuito e stiamo continuando a dare questi doni. È un gesto molto bello. A nome dei veri poveri di Cosenza ringrazio il sindaco Mario Occhiuto, per la sua generosità e grandezza d'animo per aver offerto questo piccolo grande dono nel giorno dell'Epifania. Questo sindaco non abbellisce solo la città, ma condivide i disagi della povera gente e s'ingegna quotidianamente per risolvere i loro problemi. Dio lo benedica e benedica l'amministrazione comunale e tutti i cosentini. Recentemente, tra le azioni di ogni giorno, significativa l'raccolta di beni di prima necessità, avvenuta, grazie al giornalista Attilio Sabato, dagli Studi di Ten - Teleuropanetwerk dove il frate, insieme a Teresa Boero, ha partecipato alla trasmissione "Direttamente", programma condotto proprio dal direttore dell'emittente televisiva che, coadiuvato dalla redazione e dai dipendenti, in tempo reale, è riuscito a raccogliere una quantità numerosissima di alimenti, indumenti e giocattoli, donati sempre grazie a "Il Paradiso dei poveri" ai più bisognosi. «Il Natale comincia adesso» ha confidato Padre Fedele come a voler ricordare la Santa missione "dell'ognigiorno" della Parola di Dio. »



Epifania all'ingresso della beneficenza. I vigili urbani rendesi hanno assicurato il traffico... dei doni

Iniziativa solidale in un giorno molto speciale

Il "traffico della beneficenza" diretto dai vigili urbani rendesi

Persone meno fortunate e in gravi difficoltà riformate dai cittadini

Enrica Riera

Puntuale e ricca di doni, la Befana è arrivata anche a Rende. Trae origine da un'usanza nata oltre cinquant'anni fa, non a caso, "La Befana del vigile", una delle iniziative che seri ha accompagnato i rendesi nel giorno dell'Epifania.

A metà del secolo scorso, per aiutare i bisognosi e come riconoscimento per il loro impegno a servizio della città, i vigili urbani raccoglievano in tutto piano d'Italia un pensiero da parte delle persone secondo delle disponibilità di ognuno. E nella giornata di ieri piazza San Carlo Torrione ha ripreso questa significativa tradizione. È diventata infatti scenario di solidarietà e solidarietà. L'evento, già alla sua terza edizione e organizzato dall'Amministrazione comunale, ha raccolto i doni dei cittadini a favore delle famiglie e, so-

prattutto, dei bambini in difficoltà.

Con "La Befana del vigile", dalle 10 alle 13 del sabato rosso sul calendario, la beneficenza ha ricevuto contorni assai speciali. Il motivo? Sono stati eccezionalmente i vigili a dirigere il traffico della beneficenza. E tantissimi i regali riposti dai partecipanti alla manifestazione sulla polana ai piedi della casa comunale: i pacchi saranno recapitati e distribuiti dalla Municipale a chi è meno fortunato e, in particolare, alle famiglie taglie fuori dalle politiche dei buoni spesa.

L'iniziativa in questione, tipica nelle città a nord del Paese, mette quindi al centro della scena il vigile che, agli occhi dei giovani e per anzianità, è figura di

I pacchi raccolti nel giorno riservato alla generosità saranno distribuiti dalla Municipale

guida e disciplina. "Sempre in croce in mezzo al traffico, che è più pazienza del vigile urbano?", sono, appunto, la famosa filastroca di Gianni Rodari, a segno dell'altissimo messaggio dell'appuntamento.

Le istituzioni, cioè, con i corpi di polizia sono presenti sul territorio per sostenere l'intera cittadinanza e i suoi bisogni. Un vero e proprio traffico di doni, insomma, alla presenza del comandante della Polizia municipale di Rende, Vincenzo Settino e di tutta la sua squadra. Insomma, inoltre, la partecipazione dei privati e delle aziende che hanno donato non solo gli oggetti ma anche pacchi alimentari «Sintora di un momento» ha dichiarato Annamaria Arzuffo, assessore alle politiche sociali - che, insieme al sindaco Marano, abbiamo fortemente voluto per rendere concreto e ruolo educativo di aiutare chi ne ha bisogno. Una giornata di festa insomma inseguita dalla tradizione popolare ad ai più piccoli. »



Cestini carichi di beni alimentari. Padre Fedele Bisceglia indica i prodotti consegnati alla popolazione meno abbiente

Martedì alle 11 il "Rendano" ospita il confronto tra avvocati e magistrati Democrazia e libertà al centro del dibattito

L'incontro mattutino è stato organizzato dalla Camera penale

"Toghe" e legali a confronto. Si terrà martedì mattina alle ore 11, nel "ridotto" del teatro Rendano, l'incontro-dibattito tra il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Eugenio Albamonte, ed il numero uno dell'Unione delle camere penali italiane, avvocato Beniamino Migliucci.

L'evento è stato organizzato dalla camera penale bruzia "Avvocato Fausto Gullo", con il patrocinio del-

l'Unione delle Camere penali italiane. Fortemente evocativo il titolo dell'incontro: "Magistratura e Avvocatura: Democrazia e Libertà". Grande attesa per i temi che saranno trattati dai protagonisti della Giustizia italiana, soprattutto, in considerazione della recente riforma Orlando - preceduta da forti proteste da parte dei penalisti italiani, caratterizzate da numerose giornate di astensione dalle udienze - e del testo sulle intercettazioni che è stato licenziato, di recente, dal Consiglio dei ministri.

Nella città dei Bruzzi, dan-

que, magistrati ed avvocati si misureranno su temi concreti che coinvolgono la vita dei cittadini, le loro garanzie e le loro libertà.

Il confronto-dibattito che avrà luogo al "Rendano" verterà sui diritti inviolabili garantiti dalla Carta costituzionale. L'evento rappresenta, inoltre, un vero e proprio

Nel corso dell'evento interverrà anche il procuratore della Repubblica Mario Spagnuolo

banco di prova sullo stato della giustizia nel territorio italiano.

I lavori saranno introdotti dal presidente della Camera penale cosentina, l'avvocato Antonio Ferraco, e moderati da Giovanni Bianconi, giornalista del Corriere della Sera.

Previsi, tra gli altri, gli interventi delle più alte cariche istituzionali, tra cui il presidente del Tribunale, Luisa Mingrone, il procuratore della Repubblica, Mario Spagnuolo, il presidente dell'Ordine degli avvocati, Vittorio Gallacci, e il sindaco Mario Occhiuto. » (vlt.sca.)

Piacevole visita dei militari dell'Arma all'Annunziata

Epifania nei reparti ospedalieri I carabinieri con i piccoli degenti

Gli uomini in divisa hanno trascorso molte ore con i bimbi

I piccoli degenti dell'Ospedale Civile dell'Annunziata hanno vissuto una Epifania davvero particolare: sono stati, infatti, piacevolmente sorpresi dal

l'arrivo dei Carabinieri del Reparto Biodiversità di Cosenza che hanno voluto essere vicino a loro nel giorno di festa.

La felice iniziativa rientra nell'ambito dell'operazione "La Befana della Biodiversità", una campagna dei Carabinieri Forestali di prevenzione, per il contrasto degli incendi e delle illegalità ambientali, che passa dalla conoscenza e l'amore per la natura e la biodiversità, organizzata dai Carabinieri del Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare (CUTFAA) e del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Roma. Si è trattato di una giornata speciale di educazione am-

bitante e solidarietà, vissuta in maniera intensa e partecipata dal personale del reparto di Cosenza e dalle maestranze del Copta presso i reparti di medicina pediatrica, chirurgia pediatrica e pronto soccorso pediatrico dell'Ospedale Civile dell'Annunziata, in occasione di un'attività di prevenzione e ad avvicinare alla biodiversità i bambini ricoverati e il personale dell'ospedale.

Durante la visita sono stati donati piccoli oggetti in legno realizzati dalle maestranze del Reparto Carabinieri Biodiversità di Cosenza, che dispongono, fra l'altro, di una falegnameria molto fornita nella quale vengono realizzati piccoli oggetti artigianali im-

piegati anche nell'attività di educazione ambientale. In particolare, ne "La Befana della Biodiversità", si è congegnato amore per la natura e solidarietà, ed ha visto Carabinieri e bambini insieme per la sopravvivenza del pianeta. I Carabinieri si sono avvicinati, nell'occasione, del prezioso contributo dell'Associazione Gianmarco di Maria di Cosenza, specializzata nell'assistenza ai piccoli ricoverati presso l'Ospedale dell'Annunziata ed ai loro genitori ed è stata utile occasione di svago per i piccoli degenti e per far conoscere il ruolo dell'Arma a tutela della natura e a sostegno delle fasce più deboli.



Tutti insieme. I carabinieri con i pazienti e il personale ospedaliero